

## **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2011**

### **Il Collegio dei Revisori**

- Premesso che l'organo di revisione, a seguito dell'approvazione da parte della Giunta del progetto di bilancio per l'anno 2011, ha esaminato nella seduta del 4 Febbraio 2011, in collaborazione con la struttura amministrativa, la proposta di bilancio di previsione, unitamente agli allegati di legge;
- Rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità ;
- Visto il D.Lgs. 18/8/2000, n.267 " Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- Visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- Visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

*all'unanimità di voti;*

*delibera*

- di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2011 del Comune di Zola Predosa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale;

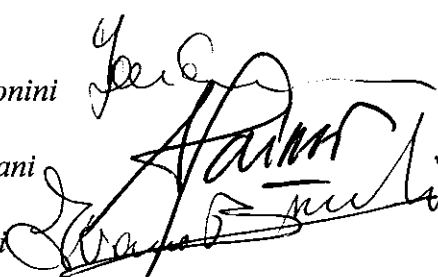
*Zola Predosa, 04/02/2011*

*Il Collegio*

*Rag. Ivana Cremonini*

*Dott. Antonio Gaiani*

*Rag. Ivano Bussoli*



*Segreteria del Collegio  
Dott.ssa Manuela Santi*

## **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2011 E RELATIVI ALLEGATI**

### **Il Collegio dei Revisori**

Esaminato lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2011 lo schema di bilancio pluriennale e relativi allegati,

premessso

che in data 26 gennaio 2011 la Giunta Comunale con atto nr. 21 ha approvato lo schema di bilancio di previsione, lo schema di bilancio pluriennale e relativi allegati;

che tale schema di bilancio è stato presentato al Consiglio Comunale in data 26 gennaio 2011 .

Che tale stesura definitiva è stata consegnata all'organo di revisione ed è stata preceduta da analisi che questo Collegio ha effettuato con la struttura amministrativa;

Tutto ciò premesso, il Collegio

|                |
|----------------|
| <b>ATTESTA</b> |
|----------------|

- che il bilancio di previsione per l'esercizio 2011, è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità ;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità ;
- che al bilancio sono allegati:
  - 1) la relazione previsionale e programmatica;
  - 2) il bilancio pluriennale 2011-2013;
  - 3) il rendiconto per l'esercizio 2009;
  - 4) Il programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge 109/94);
  - 5) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2011-2013 ai sensi dell'art. 58, comma 1 della .L. 113/2008;
  - 6) La delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale art. 91 D.Lgs. 267/00, art. 35 comma 4 D.Lgs. 165/91 e art. 19 c. 8 Legge 448/2001;
  - 7) La delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di aree e fabbricato
  - 8) La delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada
  - 9) Prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno in riferimento alla normativa vigente;
  - 10) Le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2011, le tariffe, le aliquote di imposta, relative ai servizi comunali;
- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31/1/96, n.194 ;
- che la relazione previsionale e programmatica è stata redatta nell'osservanza dello schema di cui al d.p.r. n.326 del 3/8/98;
- che sono state distinte le spese finanziate con entrate a specifica destinazione;
- che sono stati identificate le risorse e gli interventi rilevanti ai fini IVA
- che nella delibera di approvazione del bilancio sarà indicato il limite massimo delle spese per incarichi (art. 46, comma 3, legge 133/08);

## Tenuto conto

che il responsabile del servizio finanziario ha attestato la compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del 4° comma, dell'art.153, del T.U.e del regolamento di disciplina dell'organizzazione del servizio ;

### A) BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE

#### **nel bilancio preventivo per l'esercizio 2011:**

a) il **pareggio finanziario** è così previsto:

|         |                    |
|---------|--------------------|
| entrate | Euro 30.054.771,00 |
| spese   | Euro 30.054.771,00 |

b) l'**equilibrio economico-finanziario** è così previsto:

|                                |                      |
|--------------------------------|----------------------|
| entrate titolo I, II, III      | Euro 18.259.502,00 + |
| spese correnti                 | Euro 18.232.202,00 - |
|                                |                      |
| differenza disavanzo economico | Euro 27.300,00 -     |
| quota capitale di amm.to mutui | Euro 477.300,00 -    |

differenza Euro 450.000,00

che tale differenza è finanziata, per il medesimo importo, con applicazione alla parte corrente di una quota di oneri di urbanizzazione per € 450.000,00, ( pari al 50 % del totale complessivo previsto per oneri di urbanizzazione). Si precisa che il Decreto Milleproroghe ha esteso fino al 31 marzo 2011 la possibilità di utilizzo da parte dei Comuni di tali proventi , per una quota non superiore al 50 per cento per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore al 25 per cento esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale. Per la definitiva proroga al 31 dicembre occorrerà un apposito DPCM . Nel bilancio 2011, inoltre, non è stato iscritto a differenza dell'anno precedente, la quota di avanzo di amministrazione presunto anno 2010

c) **Le seguenti spese sono finanziate interamente o per quota parte con entrate a specifica destinazione, per interventi consentiti dalle vigenti disposizioni :**

|  |         |
|--|---------|
| Quota dei diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale (cap. 1211/18)                              | 17.000  |
| Quota dei diritti di segreteria da versare al Fondo gestito dall'agenzia dei segretari (cap. 1269/493)   | 2.000   |
| Quota dei diritti di stato civile da versare al Fondo gestito dal Ministero dell'Interno (cap. 1269/493) |         |
| Spese diverse finanziate con utilizzo Proventi Codice strada (cap. 345)                                  | 130.000 |
| Prestazioni diverse e spese manutenzione ordinaria finanziate con oneri di urbanizzazione (cap. 780)     | 450.000 |

d) l'equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto di terzi è così previsto :

|                   |                |
|-------------------|----------------|
| entrate titolo VI | Euro 6.788.423 |
| spese titolo IV   | Euro 6.788.423 |

e) che l'equilibrio tra risorse e spese per investimento è così previsto:

|                                      | anno             |                  |                |
|--------------------------------------|------------------|------------------|----------------|
|                                      | 2011             | 2012             | 2013           |
| <b>A) Risorse</b>                    |                  |                  |                |
| 1) mezzi propri:                     |                  |                  |                |
| avanzo d'amministraz. es. precedente | 0                | 0                | 0              |
| avanzo del bilancio corrente         | 0                | 0                | 0              |
| alienaz. e concessione di beni       | 349.000          | 10.000           | 10.000         |
| proventi concessioni edilizie        | 450.000          | 500.000          | 500.000        |
| alienazioni titoli                   | 0                | 0                | 0              |
| <i>totale 1)</i>                     | <i>799.000</i>   | <i>510.000</i>   | <i>510.000</i> |
| <i>percentuale su totale</i>         | <i>40 %</i>      | <i>30 %</i>      | <i>100 %</i>   |
| 1) mezzi di terzi:                   |                  |                  |                |
| trasferimenti Stato/Regione/altri    | 1.175.561        | 1.172.787        | 0              |
| 2)                                   |                  |                  |                |
| mutui e prestiti passivi             | 0                | 0                | 0              |
| <i>totale 2)</i>                     | <i>1.175.561</i> | <i>1.172.787</i> | <i>0</i>       |
| <i>percentuale su totale</i>         | <i>60 %</i>      | <i>70 %</i>      | <i>0 %</i>     |
| <b>B) Spese per investimenti</b>     | <b>1.974.561</b> | <b>1.682.787</b> | <b>510.000</b> |

#### B) BILANCIO PLURIENNALE

f) il bilancio pluriennale, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte spesa è redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi ed indica per ciascuno l'ammontare :

- delle spese correnti di gestione : - consolidata  
- di sviluppo
- delle spese di investimento  
distinte per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013 ;

g) le previsioni di entrata e di spesa nel bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare :

- delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo presentati al Consiglio ai sensi degli articoli 42, 3° comma e 46, 3° comma del T.U.;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici ;

- dei piani economico-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- degli impegni di spesa assunti a norma del 2°, 6° e 7°, comma dell'art.183 e del 1° comma, dell'art.200 del T. U.;
- del tasso di inflazione programmato;
- della manovra tributaria e tariffaria che verrà deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;

Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale consentono il mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare la copertura delle spese di funzionamento e di investimento.

### C) SVILUPPO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

#### nel bilancio preventivo per l'esercizio 2011 e pluriennale 2012-2013

h) le **spese correnti** riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi sono così previste ed hanno subito la seguente variazione. Si ricorda che nel 2010 con atto di Consiglio Comunale n. 56 del 15/9/2010 è stato deliberato a decorrere dal 01/01/2011 lo scioglimento dell'Istituzione per i servizi alla Persona e che pertanto nel Bilancio 2011 dell'Ente e successivi sono confluiti sia per la parte entrata che per la spesa gli stanziamenti legati alla gestione di tali servizi alla persona.

| Natura spesa                         | Rend.09              | Previsione<br>2010 assestata | Prev.2011            | Prev.2012            | Prev.2013            |
|--------------------------------------|----------------------|------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Personale (1)                        | 6.191.782,24         | 6.139.519,00                 | 5.987.516,00         | 6.077.327,94         | 6.168.487,92         |
| Acquisto beni di consumo e m.prime   | 1.533.658,26         | 1.640.611,52                 | 1.682.328,00         | 1.707.562,92         | 1.733.176,57         |
| Prestazioni servizi                  | 4.949.953,74         | 5.011.120,30                 | 7.009.016,00         | 7.114.151,25         | 7.220.863,81         |
| Utilizzo beni di terzi               | 10.280,11            | 10.390,00                    | 12.890,00            | 13.083,35            | 13.279,61            |
| Trasferimenti                        | 5.767.120,05         | 7.347.460,50                 | 2.457.207,00         | 2.457.256,76         | 2.457.307,26         |
| Interessi passivi e oneri finanziari | 291.796,94           | 382.000,00                   | 353.000,00           | 342.311,00           | 420.796,00           |
| Imposte e tasse                      | 450.609,52           | 429.767,04                   | 392.625,00           | 398.514,47           | 404.492,20           |
| Oneri straordinari gestione corrente | 177.292,84           | 175.349,00                   | 130.100,00           | 132.051,50           | 134.032,28           |
| Amm.ti esercizio                     | 0,00                 | 4.500,00                     | 4.500,00             | 4.567,50             | 4.636,01             |
| Fondo svalutazione crediti           | 0,00                 | 354.944,00                   | 53.549,00            | 54.352,24            | 55.167,52            |
| Fondo riserva                        | 0,00                 | 333.380,09                   | 149.471,00           | 151.713,07           | 200.151,82           |
| <b>TOTALE</b>                        | <b>19.372.493,70</b> | <b>21.824.541,45</b>         | <b>18.232.202,00</b> | <b>18.452.892,00</b> | <b>18.812.391,00</b> |

- (1) La gestione del personale dell'anno 2011 è improntata ad assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi e prevede una riduzione della spesa di personale attraverso il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale come disposto dall'art. 76 Legge 133/2008 e di mancate sostituzione di personale cessato nell'anno 2010 nel rispetto dei vincoli per le assunzioni dello stesso.

i) l'entrata corrente distinta per fonte di provenienza presenta le seguenti variazioni:

| natura entrata             | Rendiconto 09 | Previsione assestata 2010 | Preventivo 2011 | Preventivo 2012 | Preventivo 2013 |
|----------------------------|---------------|---------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Tributarie                 | 9.744.195,45  | 9.794.677,42              | 10.049.413,00   | 10.208.198,63   | 10.361.200,94   |
| Contributi e trasferimenti | 1.493.308,46  | 1.481.695,40              | 3.193.525,00    | 3.241.427,89    | 3.290.049,32    |
| Extratrib. (1)             | 8.138.014,35  | 10.330.168,63             | 5.016.564,00    | 5.091.812,48    | 5.168.189,74    |
| TOTALE                     | 19.375.518,26 | 21.606.541,45             | 18.259.502,00   | 18.541.439,00   | 18.819.440,00   |

L'incremento delle entrate extratributarie nel 2010 rispetto al 2009 è dovuto al fatto che a seguito della volontà espressa dal Consiglio Comunale di scioglimento dell'Istituzione a far data dal 1° gennaio 2010, in sede di assestamento 2010 con apposita variazione di bilancio si sono iscritte nel bilancio comunale le risultanze dell'Istituzione relative all'anno 2010 e precedenti. Inoltre per quanto riguarda il Tit. III ed il Tit. II dell'entrata 2011, rispetto all'anno 2010, il confronto deve tener conto del fatto che a seguito di precisazioni Ministeriali, il trasferimento statale Ici per esenzione abitazione principale, che fino al 2010 era stato imputato al Tit. III, cat. 5, in riferimento ad una prima interpretazione dei codici Siope, nell'anno 2011 è stato collocato al Tit. II dell'entrata pur rimanendo immutato nell'importo:

l) l'importo dei **mutui passivi** iscritti nel bilancio 2011 e nel pluriennale rientra nei limiti di **indebitamento** a lungo termine di cui all'art.204 del T.U, come modificato dall'art. 1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della Legge 296/2006, Finanziaria 2007 e dalla Legge di Stabilità 2011. In base all'art. 1, comma 108 di quest'ultima legge, al fine di ricondurre la dinamica di crescita del debito in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2011/2013 gli enti non possono aumentare la consistenza del proprio debito in essere al 31/12 dell'anno precedente se la spesa per interessi supera l' 8% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui ( prima tale percentuale non doveva superare il 15% cento).

Tale percentuale di indebitamento, considerando il rapporto degli interessi passivi 2011 relativamente ai primi tre titoli delle entrate del consuntivo 2009 è per il Comune di Zola Predosa pari all' 1,80 %. Il limite di impegno di spesa per interessi passivi pari all'8%, infatti, corrisponde rispetto alle entrate correnti del rendiconto 2009 ad una quota massima di interessi pari ad euro 1.550.041 contro una spesa per interessi passivi prevista per il 2011 per euro 353.000 ed una media di spesa per gli anni 2012/2013 di euro 381.553.

m) l'importo della **anticipazione di tesoreria** iscritta al titolo V dell'entrata ed al titolo III della spesa, rientra nei limiti dell'indebitamento a breve termine disposti dall'art.222 del T.U.;

#### *D) RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA*

- la **relazione previsionale e programmatica** predisposta dalla Giunta e redatta sullo schema approvato con d.p.r. n.326 del 3/8/98, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale.

***E) PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI E PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2011-2013***

- il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni (ex art.14 legge 109/94), è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale 21 giugno 2000 n. 5374/21/65;
- lo schema di programma è stato adottato con atto di Giunta n. 73 del 13/10/2010 e pubblicato all'Albo Pretorio dal 22/10/2010 per 60 giorni consecutivi ;
- per gli interventi contenuti nell'elenco annuale, ad eccezione degli interventi di manutenzione, gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale;
- il programma dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici;
- Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2011-2013 costituirà allegato alla delibera consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2011.

***F) PATTO DI STABILITA' INTERNO***

Le nuove disposizioni del patto di stabilità interno, presenti nella legge n. 220/2010, prevedono che l'obiettivo di ciascun ente locale sia individuato in base alla spesa corrente media sostenuta nel periodo 2006-2008. Nel triennio 2011/2013 ogni ente dovrà, quindi, conseguire un saldo di competenza mista non inferiore al valore della propria spesa corrente media registrata negli anni 2006/2008 moltiplicata per una percentuale fissata per ogni anno del triennio. Il nuovo meccanismo di calcolo, per l'anno 2011, prevede, inoltre, un fattore di correzione finalizzato a ridurre la distanza fra i nuovi obiettivi (previsti dall'art. 1, commi 91 e 92 della legge n. 220/2010) combinati con la riduzione dei trasferimenti statali determinati dal D.L. 78/2010 e quelli calcolati in base alla precedente normativa (art. 77 bis del decreto legge n. 112/2008).

L'ente, poiché sottoposto al patto di stabilità, deve iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza mista in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011/2013.

Pertanto la previsione di Bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo. Inoltre le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese di parte investimenti del tit. II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al Bilancio 2011 ai sensi delle disposizioni della legge n. 220/2010, gli obiettivi risultano così conseguibili:

| <b>Anno</b> | <b>Saldo obiettivo 2011<br/>previgente ex DL 112/2008</b> | <b>Saldo obiettivo secondo<br/>quanto disposto dalla legge di<br/>stabilità</b> |
|-------------|---|---|
| 2011        | 1.361.178,30  | <b>1.549.268,52</b>   |
| 2012        | 1.361.178,30  | <b>1.944.288,42</b>   |
| 2013        | 1.361.178,30  | <b>1.944.288,42</b>   |

### *G) PROCEDURA E PUBBLICITA'*

Che nella formazione del bilancio è stata osservata la procedura disposta nello statuto e nei regolamenti dell'ente;

Che lo schema di bilancio annuale, approvato poi successivamente dalla Giunta, è stato presentato nelle linee nelle Commissioni Consiliari congiunte Servizi alla Persona, Bilancio e Urbanistica nelle date del 15/12/2010 ed il 17/01/2011, ed è stato presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 26.01.2011.

### *H) ORGANISMI PARTECIPATI O COMUNQUE SOTTOPOSTI A DIREZIONE E COORDINAMENTO*

Il Comune di Zola Predosa alla data del 1/1/2011 ha le seguenti partecipazioni in Società:

1. Hera Spa;
2. Melamangio Spa
3. Promobologna S.c.a.r.l.
4. Centro Agricoltura Ambiente S.r.l.
5. Res Tipica in Comune S.r.l. in liquidazione
6. Futura Spa
7. Secim Srl
8. Lepida spa

In consorzi ed azienda consortile:

9. Consorzio Parco Regionale Abbazia di Montevoglio
10. Azienda Speciale e Consortile (ASC) Insieme per la gestione di servizi associati

L'ente ha dato attuazione all'art. 13 d.l. n. 223/2006, convertito in l. n. 248/2006 e ha avviato le procedure di ricognizione dell'oggetto delle società partecipate, adottando la deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 22/12/2010, come previsto dall'art. 3, comma 27 e ss. della legge n. 244/2007, con la quale è stato deliberato di procedere alla dismissione della partecipazione in Promobologna S.c.a.r.l. e nel Centro Agricoltura Ambiente S.r.l., in quanto non ritenute strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;

Inoltre, l'ente per il 2011 non ha previsto di affidare ad organismi partecipati o ad imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale.

- 1) che la manovra finanziaria che il Comune ha attuato per conseguire l'equilibrio economico-finanziario della parte corrente del bilancio si caratterizza principalmente come segue:



## - entrate tributarie

A) **ICI** - il gettito è determinato con le seguenti aliquote e detrazioni, non modificate rispetto al 2010, ed è stato previsto in Euro 4.400.000,00 (gettito ordinario). Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale introdotto dal D.L. 193/2008 è stato quantificato in € 2.014.592,00 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno.

- aliquota ordinaria 6,2 per mille 1^casa  
6,8 per mille altri
- aliquota ridotta a favore unità immobiliari locate ai sensi della Legge 431/98 2 per mille
- aliquota per le unità immobiliari ad uso abitativo e relative pertinenze, non locate con contratto registrato da almeno due anni alla data dell'1 gennaio 2009, né altrimenti occupate 9 per mille
- detrazione per abitazione principale Euro 174
- il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in Euro 120.000,00.
- a far data dal 01/01/2007 a norma del comma 156 dell'art. 1 Legge Finanziaria 2007, le aliquote, riduzioni e detrazioni Ici devono essere deliberate dal Consiglio Comunale.
- A norma dell'art. 77 bis del D.L 112/2008, comma 30 (Legge conversione n. 133 del 6/8/2008, per il triennio 2009/2011 è confermata la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi in genere , fatta eccezione per la Tassa sui rifiuti). Tale disposizione è stata poi confermata dall'art. 1, comma 123 della Legge di Stabilità 2011.

**TRASFERIMENTO PER MINOR GETTITO ICI esenzione abitazione principale** – Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 2.014.592,00 sulla base della certificazione trasmessa entro il 29 aprile 2009 al Ministero dell'Interno ed è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali per pari importo. Tale somma a seguito di precisazioni Ministeriali, è stata iscritta nel bilancio 2011 al Tit. II dell'entrata anziché al Tit. III, cat. 5, come per gli anni passati, in cui era stata iscritta in riferimento ad una prima interpretazione dei codici Siope.

## **B) RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA**

La quota prevista per tale voce sul bilancio 2011 è di euro 120.000,00 e presenta il seguente andamento:

Esercizio 2008: Accertato 197.550,31 Euro

Esercizio 2009: Accertato 180.000,00 Euro

Esercizio 2010: Assestato 100.000,00 Euro

Il Collegio invita gli uffici preposti ad un costante monitoraggio dell'attività di recupero in relazione agli importi stanziati.

### **C) IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'**

La previsione per l'imposta sulla pubblicità è prevista al Tit. I e stimata in € 280.000,00 ed è stata determinata sulla base delle tariffe deliberate ai sensi del D.Lgs. 507/93 e tenendo conto dell'abolizione dell'imposta sulle insegne di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati disposta dall'art. 10 della Legge Finanziaria 2002 n. 448 aumentando, di conseguenza, per il minor gettito i trasferimenti erariali.

### **D) TARSU**

Per l'anno 2011, in riferimento all'art. 1, comma 166 della Legge Finanziaria 2008, "il regime di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, adottato da ciascun Comune nell'anno 2006, resta invariato.

Il gettito complessivo stimato è di 2.911.734,00 Euro ed è **comprensivo di un aumento applicato pari all'8% delle vigenti tariffe relative a tutte le classi di utenza** rispetto all'anno 2010.

Il gettito inoltre tiene conto dei seguenti elementi:

- Ruolo N.U. ordinario 2.838.502,00 Euro, determinato da denunce presentate e variazioni intervenute ai sensi dell'art. 70 del Decreto Legislativo 507/93;
- Recupero annualità precedenti 70.000,00
- Riscossione N.U. giornaliera 3.232,00

Che il provento delle addizionali erariali applicate alla tassa smaltimento rifiuti ed attribuite al Comune dalla Legge 549/95, è stimato in 291.174,00 Euro, determinato nella misura del 10% sulle somme iscritte a ruolo e che la percentuale di copertura del costo è pari al 98,89 %.

### **E) COMPARTECIPAZIONE IRPEF**

Il gettito complessivo, erogato da parte del Ministero dell'Interno, stimato per l'anno 2011 in € 125.505,00 tiene conto dell'assegnazione assestata al 2010, come da comunicazione ministeriale delle spettanze assegnate nell'anno 2010.

### **F) L'ADDIZIONALE IRPEF**

Per l'anno 2011 è prevista la conferma rispetto all'anno precedente dell'aliquota dell'addizionale comunale irpef. Tale aliquota istituita con atto CC. n. 8 del 31/01/2005 nella misura dello 0,1%, e modificata nell'anno 2007 a 0,5% con una soglia di esenzione fino ad un reddito di euro 9.000,00 rimane invariata anche per l'anno 2011.

Il gettito previsto è di € 1.560.000,00 tenendo conto del numero dei contribuenti x imponibile medio risultante dagli ultimi dati disponibili del Ministero delle Finanze anno 2008.

### **G) ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE**

Il gettito delle altre entrate tributarie ( addizionale energia elettrica , ecc.) è previsto in € 360.500,00, tenendo conto dei seguenti elementi :

TOSAP Permanente € 32.000,00 sulla base dell'andamento delle riscossioni anno 2010

TOSAP Temporanea € 85.000,00 – per occupazioni ricorrenti (mercato e attività commerciali)

Addizionale Enel € 220.000,00

Diritti sulle pubbliche affissioni € 11.500,00

Sanzioni pecuniarie per riscossioni coattive in atto € 10.000,00

Imposte diverse € 2.000,00

Tassa concorsi € 0,00

## **- Altre entrate**

### **a) TRASFERIMENTI DELLO STATO**

Il gettito dei trasferimenti erariali, in particolare il Fondo Ordinario, è stato previsto nell'anno 2011 ad euro 155.564,00 in riduzione rispetto al 2010 in quanto in data 9 dicembre 2010, con decreto n. 7 /2010 del Ministero dell'Interno viene data comunicazione che per l'anno 2011 è determinata una riduzione dei trasferimenti a ciascun comune con pop. sup. a 5.000 ab. pari all'11,72% rispetto all'importo dei trasferimenti attribuiti nell'anno 2010 e con comunicato del 10 dicembre 2010, il cui ultimo aggiornamento è stato pubblicato in data 20 dicembre 2010, tale taglio dei trasferimenti per l'anno 2011 rispetto alle spettanze del 2010, è stato quantificato per il Comune di Zola Predosa in euro 431.626,89.

### **b) SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 260.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui al 4 comma, dell'art.208, del codice della strada, come modificato dalla Legge 120/2010.

La Giunta con propria delibera n. 14 del 26.01.2011 ha stabilito le quote da destinare ad ogni singola voce di spesa e la parte vincolata dell'entrata pari a complessivi euro 130.000,00 risulta destinata per Euro 92.000,00 alla spesa corrente e per Euro 38.000,00 alla spesa per investimenti.

### **c) PROVENTI DA BENI PATRIMONIALI**

La previsione è effettuata sulla base delle locazioni e concessioni in corso e programmate per il 2011, applicando il canone aggiornato ai sensi dell'art.9 della legge 537/93 e per il patrimonio indisponibile un canone conforme all'art.32 della legge 724/94.

### **d) CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUZIONE**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruzione sulla base dell'attuazione del PRG vigente e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011 ed in base all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2011 presenta variazioni in diminuzione rispetto alla previsione definitiva 2010 a fronte anche di un calo manifestatosi già nel 2010 dovuto agli effetti della crisi economica, che ha colpito anche l'edilizia. Il trend in base agli accertamenti degli esercizi precedenti è il seguente:

|                   |                |
|-------------------|----------------|
| Accertamento 2007 | € 3.498.357,65 |
| Accertamento 2008 | € 1.553.000,00 |
| Assestato 2009    | € 1.200.000,00 |
| Assestato 2010    | € 1.200.000,00 |
| Previsione 2011   | € 900.000,00   |

Inoltre tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento dell'entrata.

L' utilizzo della quota di contributi per permesso di costruire, alla spesa corrente per gli anni 2011 (parzialmente), 2012 e 2013, è subordinata all' approvazione della previsione normativa in sede di conversione (decreto c.d. mille proroghe). Si dovrà provvedere, in caso di assenza di tale previsione normativa, alla predisposizione di variazione di bilancio per i medesimi importi previsti.

e) **SERVIZI PRODUTTIVI**

che il servizio produttivo gestito direttamente dal Comune, la farmacia, presenta la seguente previsione di bilancio:

| servizio | entrate        | spese          |
|----------|----------------|----------------|
| farmacia | € 2.200.000,00 | € 1.732.741,00 |

che il saldo differenziale attivo previsto per tali servizi è di € 467.259,00 pari a € 25,82 , per abitante al 31.12.2009 (ab. n. 18.097).

e) **SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

L'Ente con la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2011 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 49,49%.

**SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE**

In bilancio la spesa per il personale dipendente di ruolo e non, è prevista in € 5.987.516,00, oltre ad IRAP per € 392.625,00, tenendo conto per quanto riguarda il personale di ruolo al 31.12.2010 di n. 168 dipendenti su base annua, oltre a tre Direttori di Area. Si evidenzia inoltre che nell'anno 2010 sono cessati n. 8 dipendenti di ruolo, di cui nel 2011 ne sono stati finanziati solo n. 4. Inoltre, il costo del personale tiene conto anche della spesa del personale assegnato all'ASC, che in qualità di personale comandato, verrà poi rimborsato al Comune per una quota pari ad euro 628.370 come risulta dalla documentazione inviata da ASC e di una quota di euro 54.983,00 relativa a co.co.pro. La spesa di personale per l'anno 2011 tiene conto dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010, dell'obbligo di riduzione della spesa di personale, che si riduce rispetto all'anno 2010 di circa 152.000, degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2011 al 2013, che non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del d.l. 78/2010. Per quanto attiene al rispetto dell'art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008 in riferimento al computo delle spese di personale, si sono presi a riferimento le componenti stabilite dalla Corte dei Conti e pertanto **la spesa di personale rapportata alle spese correnti, incide per il 24,84 % stando quindi al sotto del limite del 35% fissato dal comma 118, art. 1, della legge di stabilità 2010 .**

a) **SPESE PER ACQUISTO BENI , PRESTAZIONE DI SERVIZI, UTILIZZO DI BENI DI TERZI E TRASFERIMENTI.**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2011 ammonta ad euro 11.161.441 ed è stata ridotta rispetto alla previsione definitiva dell'anno 2010 e rispetto al consuntivo 2009.

b) **SPESE PER INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E QUOTE CAPITALE AMM.TO MUTUI E PRESTITI**

- la spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui in essere per l'anno 2011, è prevista sulla base dei relativi piani di ammortamento ed ammonta a complessive € 830.300,00, pari al 4,5% della spesa corrente, di cui € 353.000,00 di interessi passivi e € 477.300,00 di quota capitale.

- l'Ente, inoltre, per l'anno 2011 non ha previsto l'accensione di nuovi mutui a seguito degli stringenti vincoli posti dal patto di stabilità, tali per cui l'entrata da mutui non viene conteggiata nel saldo mentre rientra la spesa sostenuta per investimenti con tale forma di finanziamento.

**d) SPESE PER ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE**

La spesa è prevista tenendo conto di oneri gestionali straordinari, riferibili in particolare a :  
Sgravi e restituzione tributi ed entrate diverse € 130.100,00.

**e) SPESE PER AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO**

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati ai sensi degl' art. 167 e 229 del Tuel, se non per una quota di euro 4.500,00 in altri servizi generali non significativa.

**f) FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

E' stato preventivamente determinato in € 53.549,00, riferito in particolare non a specifiche entrate di dubbia esigibilità, ma ad una sorta di accantonamento prudenziale.

**g) FONDO DI RISERVA**

E' stato iscritto nell'apposito intervento un fondo di € 149.471,00 che rappresenta lo 0,8 % delle spese correnti e rientra nei limiti di cui all'art.166 del T.U.

che lo schema di bilancio ed i documenti ad esso allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene alla forma e procedura ;

**1) Congrua le previsioni di bilancio e dei programmi sulla base :**

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico;
- del bilancio di aziende speciali, consorzi, società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dagli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

**2) Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:**

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, conformi all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

- 3) Coerente la previsione di spesa per investimenti per il programma amministrativo e gli indirizzi dettati dal Consiglio, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2011 sarà possibile previo reperimento dei relativi finanziamenti, in particolare di contributi di terzi.
- 4) coerente a norma dell'art.17, comma 41, della legge 127/97, il bilancio di previsione annuale e pluriennale, con gli atti fondamentali della gestione (linee programmatiche di mandato, PRG, programma opere pubbliche, piani economico finanziari, provvedimenti di riequilibrio, contratti ecc.) e con quanto esposto nella relazione previsionale e programmatica.

## **IL COLLEGIO**

Verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del Tuel;

Rilevata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

Rilevata la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **Esprime parere favorevole**

sulla proposta di bilancio di previsione presentato dalla Giunta e sui documenti allegati

### **INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

- ad allegare il presente parere alla documentazione da consegnare ai consiglieri per la discussione e l'approvazione del bilancio.

Dalla sede comunale, lì 04/02/2011

### **IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Rag. Ivana Cremonini

Dott. Antonio Gaiani

Rag. Ivano Bussoli